



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19/12/2013)

N° 85 del 12/05/2014

Oggetto: Progetto "HPV as primary screening test in cervical cancer prevention: from DNA to mRNA? A randomised controlled trial test in a double testing study with long term follow-up" finanziato dalla Regione Lazio. Approvazione dello schema di convenzione, della relazione progettuale, del piano economico finanziario e recepimento del finanziamento.	
Struttura Proponente	S.C. Laboratorio di Prevenzione Oncologica
	Contabilità e Controllo di Gestione 
Proposta n.	Responsabile del procedimento
	Estensore Elena Biffoli 

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Conto Economico n. 3A01020305

Eseguibile a norma di Legge dal 27/05/2014

Pubblicato a norma di Legge il 12/05/2014

Inviato al Collegio Sindacale il 12/05/2014

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19.12.2013.

Visto il D. Lgs.vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge regionale 4 febbraio 2008, n. 3, così come modificata dalla Legge R.T. 32/12, ai sensi della quale è stato istituito ISPO – Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica - "ente del servizio sanitario regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile" (art.1);

vista la delibera del Direttore Generale n. 4 del 12.01.2012 con la quale è stato approvato il regolamento dei progetti finalizzati;

premesse che:

- il Ministero della Salute di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito del Programma per la Ricerca Sanitaria, ha emanato il Bando della Ricerca Finalizzata 2009 in data 05.02.2010;
- Il Ministero della Salute ha proceduto a ripartire i fondi assegnati ai progetti di ricerca finalizzata 2009 così come approvati dalla Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria, tra cui il progetto "HPV as primary screening test in cervical cancer prevention: from DNA to mRNA? A randomised controlled trial test in a double testing study with long term follow-up" presentato dal Destinatario Istituzionale Regione Lazio;
- In data 01/02/2012 è stata stipulata apposita convenzione tra il Ministero della Salute e la Regione Lazio e successivamente in data 27/08/2012 tra la Regione Lazio e A.S.P. – Laziosanità per regolare lo svolgimento del progetto di ricerca;
- L'art. 35 della Legge Regionale 28/06/2013 n. 4 ha disposto la soppressione di A.S.P. Laziosanità;
- La Convenzione Quadro del 27/07/2013 tra A.S.P. Laziosanità e la Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria della Regione Lazio ha stabilito che il Direttore della Direzione Regionale assume, a partire dal 01/10/2013, le funzioni di gestione tecnico-scientifica, amministrativa e contabile dei programmi e progetti di studio e ricerca finanziati e la titolarità di tutti i rapporti giuridici e contrattuali afferenti la prosecuzione e l'avvio dei programmi e progetti di studio e ricerca finalizzati;
- Nel progetto l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) è individuato quale Unità Operativa n. 4 con un finanziamento pari a Euro 28.900,00;
- Si rende necessario stipulare apposita convenzione con la Regione Lazio, Unità Operativa di Coordinamento del progetto, in virtù del subentro ad A.S.P. Laziosanità, al fine di individuare gli obblighi relativi allo svolgimento delle attività e l'accesso al finanziamento per la realizzazione del progetto;

visto il testo di convenzione tra ISPO e Regione Lazio, allegato alla presente sotto lettera "A", quale parte integrale e sostanziale, nel quale viene stabilito, tra l'altro, che il Responsabile del progetto per ISPO è la dr.ssa Francesca Carozzi Dirigente Biologo presso la S.C. Laboratorio di Prevenzione Oncologica e il Responsabile del progetto per la Regione Lazio è la Dr.ssa Alessandra Barca Dirigente Biologo;

visti la relazione progettuale del Responsabile del progetto Dr.ssa Francesca Carozzi approvata dal Direttore Generale Prof. Gianni Amunni, ed il relativo piano economico finanziario per l'utilizzo dell'importo complessivo di Euro 28.900,00 (ventottomilanovecento/00), allegati alla presente sotto lettera "B" e "C" quale parte integrante e sostanziale;

dato atto che, così come risulta dalla relazione progettuale sopra citata, il Comitato etico per la sperimentazione clinica dei medicinali dell'Azienda Sanitaria di Firenze, ha espresso parere favorevole alla conduzione del progetto in data 28/01/2013;

ritenuto pertanto opportuno approvatore lo schema di convenzione, la relazione progettuale e il relativo piano economico finanziario (allegati alla presente rispettivamente sotto lettera "A" "B" e "C" quale parte integrante e sostanziale) recependo il finanziamento pari ad Euro 28.900,00 (ventottomilanovecento/00),

vista la delibera del Direttore Generale n. 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'ISPO;

con il parere favorevole del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, formante parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare lo schema di convenzione relativa al progetto "*HPV as primary screening test in cervical cancer prevention: from DNA to mRNA? A randomised controlled trial test in a double testing study with long term follow-up*", allegato alla presente sotto lettera "A" quale parte integrale e sostanziale finanziato dalla Regione Lazio, autorizzandone al contempo la stipula e di recepire il relativo finanziamento pari ad € 28.900,00;
2. di prendere atto ed approvare la relazione progettuale e il relativo piano economico finanziario, redatti dalla dott.ssa Francesca Carozzi, Referente e Responsabile del Progetto per ISPO, documenti allegati rispettivamente sotto le lettere "B" e "C" quali parti integranti e sostanziali;
3. di prendere atto che ISPO, per l'effettuazione delle attività connesse al progetto, riceverà dalla Regione Lazio la somma complessiva di Euro 28.900,00 (ventottomilanovecento/00), a valere dei ricavi registrati nel bilancio d'esercizio dell'Istituto per il periodo di competenza relativo, aut. n. 69/14, cdc 701 conto economico 3A01020305 "contributi in conto esercizio per ricerca finalizzata";
4. di trasmettere il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto ed al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO
Riccardo Poli

IL DIRETTORE GENERALE
Gianni Amunni

12 MAG. 2014

Elenco degli allegati

Allegato A	Schema di convenzione tra ISPO e Regione Lazio	pag. 04
Allegato B	relazione progettuale del Responsabile del progetto	pag. 02
Allegato C	piano economico finanziario	pag. 01

Strutture aziendali da partecipare:

S.C. Laboratorio di Prevenzione Oncologica
S.S. Contabilità e Controllo di Gestione ISPO;
Gestione Contabile Progetti ISPO;
Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca ISPO;
Dipartimento Amministrazione e Finanza ASF.

CONVENZIONE

**PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA
"HPV AS PRIMAY SCREENING TEST IN CERVICAL CANCER PREVENTION:
FROM DNA TO mRNA? A RANDOMISED CONTROLLED TRIAL NESTED IN A
DOUBLE TESTING STUDY WITH LONG TERM FOLLOW-UP" – CUP
F85E12000000001**

TRA

Regione Lazio, codice fiscale 80143490581, con sede legale in Roma, via R. R. Garibaldi, 7, rappresentata legalmente dal Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria, Dott.ssa Flori Degrassi, nata a Capodistria (SL) il 28 marzo 1951, di seguito "Unità Operativa di Coordinamento"

E

Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) Firenze, Codice Fiscale 94158910482, Partita IVA 05872050488, con sede legale in Firenze, via Cosimo il Vecchio 2, rappresentata legalmente dal Direttore Generale Prof. Gianni Amunni, nato a San Giovanni Valdarno (AR), il 6 agosto 1954, di seguito "Unità Operativa"

PREMESSO CHE

- il Ministero della Salute sovvenziona annualmente l'esecuzione di progetti di ricerca finalizzata, attraverso l'assegnazione di fondi di carattere contributivo ai sensi degli articoli 12 e 12 bis del D.Lgs.vo 502/1992;
- in tale ambito, il Ministero della Salute ha approvato il progetto di ricerca finalizzata presentato dalla Regione Lazio e denominato "*HPV as primary screening test in cervical cancer prevention: from DNA to mRNA? A randomised controlled trial nested in a double testing study with long term follow-up*", con Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico F85E12000000001;
- in data 1 febbraio 2012, è stata stipulata apposta convenzione tra il Ministero della Salute e la Regione Lazio (in qualità di Destinatario Istituzionale) per la regolarizzazione dello svolgimento del programma di ricerca;
- nel progetto è individuato l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) Firenze, quale Unità Operativa n. 4 ed è attribuito a questo un finanziamento di importo pari ad € 28.900,00 ripartito in voci di spesa come da prospetto allegato al progetto approvato dal Ministero;
- l'art. 35 della Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 4 ha disposto la soppressione di Laziosanità-ASP;
- la Convenzione Quadro del 27.07.2013 tra Laziosanità-ASP e la Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria, in attuazione dell'art. 35 della Legge Regionale 28 giugno 2013 n. 4 ha stabilito che il Direttore della Direzione Regionale assume, a partire dal 1° ottobre 2013, le funzioni di gestione tecnico-scientifica, amministrativa e contabile dei programmi e progetti di studio e ricerca finanziati e la titolarità di tutti i rapporti giuridici e contrattuali afferenti la prosecuzione e l'avvio dei programmi e progetti di studio e ricerca finanziati;

- si rende necessario stipulare apposita convenzione tra l'Unità Operativa di Coordinamento e l'Unità Operativa al fine di individuarne gli obblighi relativi allo svolgimento delle attività e l'accesso al finanziamento per la realizzazione del Progetto.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2

Oggetto del presente atto è la disciplina dei rapporti tra l'Unità Operativa di Coordinamento e l'Unità Operativa per la realizzazione del progetto di ricerca finalizzata denominato "*HPV as primary screening test in cervical cancer prevention: from DNA to mRNA? A randomised controlled trial nested in a double testing study with long term follow-up*".

Le parti condividono ed accettano il contenuto del progetto di ricerca finalizzata riguardo alle finalità, agli obiettivi, alla direzione ed al coordinamento.

ART. 3

Secondo quanto stabilito dal progetto, l'Unità Operativa è tenuta a:

- reclutare 9.000 donne nell'area di Firenze;
- eseguire prelievi in fase liquida per le donne reclutate;
- eseguire i test diagnostici per l'identificazione dell'over-espressione delle proteine virali E6-E7 per i centri arruolanti nella macroarea centro dello studio;
- eseguire i test immunocitochimici p16 – ki67 per le donne reclutate a Firenze;
- eseguire 1.000 test DNA per ulteriori controlli di qualità e validazione;
- partecipare ai controlli di qualità interlaboratorio per i test immunocitochimici p16 – ki67;
- partecipare ai controlli di qualità del laboratorio molecolare;
- collaborare alla definizione delle procedure di laboratorio;
- provvedere autonomamente ad ordinare alle ditte fornitrici tutto quanto necessario all'esecuzione dei test per tutta la durata dello studio ed a trasmettere contestualmente il riepilogo degli ordinativi all'Unità Operativa di Coordinamento;
- inviare all'Unità Operativa di Coordinamento a i dati relativi all'attività di reclutamento, opportunamente anonimizzati localmente e con ID univoco, secondo specifiche che saranno disciplinate successivamente;
- mantenere l'integrità del database e la sicurezza della chiave di *linkage* fra dati anonimi inviati al centro e donne reclutate in tutti i successivi passaggi di *follow-up*
- inviare all'Unità Operativa di Coordinamento relazioni semestrali sullo stato di avanzamento dei lavori e la relazione finale comprensiva di tabelle riepilogative dei costi imputati al progetto, divise per voci di spesa e della documentazione amministrativa e contabile a sostegno.

L'Unità Operativa di Coordinamento, è tenuta a:

- gestire il flusso informativo;
- fornire all'Unità Operativa tutto quanto necessario al prelievo in fase liquida per le donne reclutate nella fase di arruolamento dello studio;

- fornire all'Unità Operativa tutto quanto necessario all'esecuzione dei test immunocitochimici p16 – ki67 per la fase di arruolamento dello studio
- garantire la fornitura all'Unità Operativa tutto quanto necessario all'esecuzione dei test diagnostici per l'identificazione dell'over-espressione delle proteine virali E6-E7 per la fase di arruolamento e di primo follow-up dello studio, compresa la strumentazione necessaria alla lettura dei test, la quale sarà concessa dalla ditta fornitrice in comodato d'uso gratuito per tutta la durata dello studio;
- garantire la fornitura all'Unità Operativa tutto quanto necessario all'esecuzione di 1.000 test DNA per ulteriori controlli di qualità e validazione, compresa la strumentazione necessaria alla lettura dei test, la quale sarà concessa dalla ditta fornitrice in comodato d'uso gratuito per tutta la durata dello studio;
- erogare l'importo complessivo di € 28.900,00 (Euro ventottomilanovecento/00) in favore dell'Unità Operativa, secondo le modalità definite dal successivo articolo 4.

Resta inteso che la fornitura di quanto sopra riportato è condizionata all'avvenuto trasferimento del finanziamento necessario per acquisirla da parte del Ministero della Salute alla Regione Lazio e che, in difetto di tale trasferimento, nulla e a nessun titolo potrà vantare la stessa Unità Operativa per la mancata fornitura.

ART. 4

L'Unità Operativa di Coordinamento erogherà all'Unità Operativa il finanziamento spettante non appena si renderanno disponibili i fondi di volta in volta erogati dal Ministero della Salute, secondo le seguenti modalità:

- una prima rata di importo pari ad € 11.560,00 pari al 40% del finanziamento totale da erogarsi alla sottoscrizione del presente atto;
- una seconda rata di importo pari ad € 8.670,00 pari al 30% del finanziamento totale da erogarsi alla presentazione e approvazione di una relazione sullo stato d'attuazione della ricerca, da presentare entro 18 mesi dall'inizio delle attività;
- il saldo di importo pari ad € 8.670,00 pari al 30% del finanziamento totale da erogarsi alla data di scadenza naturale o prorogata dell'accordo, previa approvazione da parte del Ministero della Salute della rendicontazione finanziaria e della relazione scientifica finale.

I suddetti importi, avendo il trasferimento natura contributiva, sono da intendersi fuori dal campo di applicazione IVA, ai sensi del combinato disposto degli artt. 1, 2 e 3 del D.P.R. 26.01.72 n. 633 e s.m.i.

L'erogazione delle somme avverrà a fronte di presentazione di regolare fattura/nota di debito. Resta inteso che, qualora al momento dell'emissione delle fatture/note di debito, l'erogazione dei fondi da parte del Ministero della Salute non fosse ancora avvenuta, tali fatture/note di debito non potranno essere liquidate e nulla e a nessun titolo potrà pretendere l'Unità Operativa per eventuali ritardi.

ART. 5

Responsabile Scientifico dell'Unità Operativa di Coordinamento del progetto è la Dr.ssa Alessandra Barca.

Responsabile Scientifico dell'Unità Operativa è la Dott.ssa Francesca Carozzi.

ART. 6

La durata della presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa fino al 27/06/2015 fatti salvi eventuali periodi di proroga concessi dal Ministero della Salute ed espressamente concordati per iscritto tra le parti.

ART. 7

Ciascuna delle parti ha facoltà di risolvere il rapporto in ogni momento nel caso in cui si verificano gravi inadempienze nelle modalità di realizzazione della collaborazione.
Tale eventualità dovrà essere preceduta da una comunicazione scritta della parte che ha rilevato l'inadempienza.

ART. 8

Le Parti si impegnano a risolvere di comune accordo tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza del presente atto. Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti circa l'interpretazione del presente atto o circa l'esecuzione di quanto ivi previsto, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Roma.

ART. 9

Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'attività oggetto del presente atto. Le Parti s'impegnano ad agire in conformità alle prescrizioni di cui al D.lgs 196/2003 e s.m.i (*"Codice in materia di protezione dei dati personali"*).

ART. 10

La registrazione del presente atto, nonché le spese di bollo, saranno a carico della parte che intenderà utilizzarlo, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/1986 sulle disposizioni concernenti l'imposta di registro.

ART. 11

Ogni eventuale modifica e/o integrazione al contenuto del presente atto dovrà essere espressamente concordata per iscritto tra le parti.

Resta inteso che tutte le clausole del presente atto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme e/o disposizioni aventi carattere cogente, contenute in leggi, regolamenti o decreti che entreranno in vigore successivamente alla stipulazione dell'atto stesso.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia al codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione
Oncologica di Firenze

Per la Direzione Regionale Salute e Integrazione
Sociosanitaria Regione Lazio

Il Direttore Generale
Prof. Gianni Amunni

Il Direttore
Dott. ssa Flori Degrassi

12 MAG. 2014

ALLEGATO "B" ALLA DELIBERA D.G.N.

85 DEL



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Firenze, 8/5/2014

Alla Direzione Generale
Alla Direzione Sanitaria
ISPO

Oggetto: Relazione progettuale del progetto "HPV as primary screening test in cervical cancer prevention: from DNA to mRNA? A randomised controlled trial test in a double testing study with long term follow-up"

Descrizione del progetto

Il progetto, approvato e finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito dei progetti di ricerca ex art.12, è rivolto alle donne invitate all'interno del programma di screening per il carcinoma della cervice e che effettuano il test HPV DNA come test di screening primario, come da Delibera della Regione Toscana n. 1049 del 26/11/2012.

Lo studio si propone di valutare l'efficacia di biomarcatori molecolari (mRNA e overespressione di p16) sia come test di triage dell'HPV DNA sia come test primari con invio diretto in colposcopia. I biomarcatori oggetto di analisi sono direttamente o indirettamente legati all'espressione degli oncogeni virali E6 e E7 di HPV.

In questi termini, lo studio può essere considerato di tipo osservazionale interventistico in quanto il disegno dello studio è di un "double testing" che si inserisce all'interno dei programmi di screening con il test HPV DNA come test di screening primario.

I campioni saranno raccolti in accordo con il protocollo del programma di Screening, senza necessità di prelievi aggiuntivi in quanto la ricerca di mRNA e overespressione di p16 sarà effettuata sul materiale residuo.

Lo studio ha già ottenuto parere favorevole dal Comitato Etico per la sperimentazione clinica dei medicinali dell'Azienda Sanitaria Firenze, in data 24/1/2013, codice protocollo 616/2012/OSS/CESM NO PROFIT e lo stesso non ha richiesto alcuna assicurazione.

Le voci di spesa, così come previsto dal piano finanziario approvato dal Ministero della Salute, sono le seguenti:

Personale
€ 25.200,00 per attivazione di incarico di collaborazione esterna/personale per lo svolgimento delle attività di laboratorio e reclutamento

Missioni
€ 500,00 per partecipazione del personale coinvolto nel progetto a riunioni tra i gruppi di lavoro e l'Unità di Coordinamento

Pubblicazioni/convegni
€ 1000,00: € 1000,00 per convegni

Spese Generali € 2.200,00

La stima dell'impegno orario da parte del referente del progetto è di circa 20%.

Personale di ISPO lavora al progetto

- Dr.ssa Simonetta Bisanzi - attività di laboratorio: preparazione e analisi campioni; tempo persona 20%
- Dr.ssa Cristina Sani - attività di laboratorio: preparazione e analisi campioni; tempo persona 20%
- Dr. Massimo Confortini - lettura immunocitochimica p16 e ki67; coordinamento gruppo di lavoro citologia ; tempo persona 5%
- Dr.ssa Anna Iossa - organizzazione e colposcopie; tempo persona 8%
- Dr.ssa Karin L. Andersson - gestione secondo livello e colposcopie, coordinamento gruppo di lavoro ginecologia; tempo persona 22%
- Sig.ra Carmelina Di Piero - organizzazione; tempo persona 5%
- Sig.ra Ornella Russo o altra ostetrica - prelievi per test HPV; tempo persona 11%
- D.ssa Paola Mantellini - coordinamento arruolamento; tempo persona 2%
- Dr. Marco Zappa - supporto epidemiologico; tempo persona 5%
- IP per il servizio di colposcopia; tempo persona 20%

Il Responsabile del progetto
Dr.ssa Francesca Carozzi

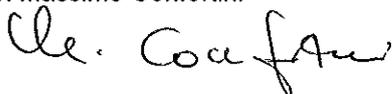


Visto:

Il Responsabile

SC Laboratorio di Prevenzione Oncologica

Dr. Massimo Confortini



Visto per parere di congruità scientifica:

Il Referente Scientifico

Dr. Domenico Palli



Si autorizza:

Il Direttore Generale

Prof. Gianni Amunni





ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



**PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO
PROGETTI FINALIZZATI**

Struttura organizzativa proponente: S.C. Laboratorio di Prevenzione Oncologica
Responsabile del progetto: Dr.ssa Francesca Carozzi
Titolo del progetto: "HPV as primary screening test in cervical cancer prevention: from DNA to mRNA? A randomised controlled trial test in a double testing study with long term follow-up"
Ente finanziatore: Regione Lazio
Importo finanziamento: € 28.900,00
Delibera numero:
Codice Autorizzazione: 69/14
Centro di Costo: 701
Data inizio progetto: data sottoscrizione convenzione
Data conclusione progetto: 27 giugno 2015
Modalità di pagamento: 40% alla sottoscrizione della convenzione; 30% dopo 18 mesi; 30% a conclusione del progetto

	ANNO 2014	ANNO 2015	Totale	VOGE DI SPESA CORRISPONDENTE ENTE EROGATORE
Beni di consumo:				
- cancelleria ed altri beni economici (es. stampati, mouse, ...)				
- farmaci				
- presidi (es. guanti, sonde, ...)				
- diagnostici (es. reagenti di laboratorio, test HPV, ...)				
- acquisto libri e riviste (anche su supporto informatico; riviste on line)				
- altro (specificare)				
Beni di tipo strumentale:				
- attrezzature sanitario				
- attrezzature informatiche e altro non sanitario (es. computer, stampanti, ... importi > 516,00 euro; per importi < 516,00 euro riferirsi a beni di consumo)				
Beni immateriali:				
- software, opere di ingegno, brevetti				
Servizi:	€ 700,00	€ 300,00	€ 1.000,00	Publicazioni/Convegni
- Acquisto prestazioni sanitarie (es. prestazioni di laboratorio)				
- Acquisto prestazioni non sanitarie (es. servizio elabor. dati)				
- Spese per pubblicazioni				
- Spese per organizzazione convegni e congressi	€ 700,00	€ 300,00		
- Spese postali				
- Spese telefoniche				
Trasferimenti/ finanziamenti ad altri enti				
Personale	€ 25.200,00		€ 25.200,00	Personale a contratto
- collaborazioni, consulenze ed incarichi professionali	€ 25.200,00			
- personale dipendente, tempo determinato				
- personale dipendente, tempo indeterminato				
Rimborsi	€ 250,00	€ 250,00	€ 500,00	Missioni
- missioni/rimborsi spese collaborazioni, consulenze ed incarichi professionali				
- missioni/rimborsi spese dipendenti, tempo determinato				
- missioni/rimborso spese tempo indeterminato (incluso PI)				
Altro (specificare)				
Progetti del personale				
Spese generali di gestione (overheads)	€ 2.200,00		€ 2.200,00	
Totale	€ 28.350,00	€ 550,00	€ 28.900,00	

Firma Responsabile del progetto Francesca Carozzi
 Firma Resp. Struttura Org. Ul. Confarini

data: 29/04/2014